

**DECRETO DEL PRESIDENTE
N. 151 DEL 27/07/2022**

OGGETTO

VARIANTE 2021A AL PSC E AL RUE DEL COMUNE DI POVIGLIO ADOTTATA CON DELIBERA DI CC N. 55 DEL 27/12/2021. ESAME AI SENSI DEGLI ARTT. 32 E 33 LR 20/2000 E VALUTAZIONE AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 5 LR 20/2000 E ART. 15 D.LGS:152/2006.

IL PRESIDENTE

Premesso che:

- il Comune di Poviglio ha inviato alla Provincia gli atti che compongono la Variante 2021a al Piano Strutturale Comunale (PSC) e Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 27/12/2021, atti pervenuti in data 03/02/2022 prot. 2791 – 9/2021 ed integrati il 14/06/2022 prot. 16328;
- la nuova legge urbanistica regionale LR 24/2017, entrata in vigore il 1 gennaio 2018, consentiva l'adozione di varianti specifiche alla strumentazione urbanistica vigente entro il termine di tre anni dalla sua entrata in vigore, termine prorogato di un anno dalla LR 3/2020;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento del presente atto è l'Arch. Elena Pastorini, che ha predisposto l'istruttoria della variante in esame;

CONSTATATO che:

- il Comune di Poviglio è dotato di Piano Strutturale Comunale (PSC) e di Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) approvati rispettivamente con DCC n. 40 e n. 41 del 27/07/2007;
- gli strumenti urbanistici vigenti sono stati successivamente modificati, da ultimo con la Variante al PSC – POC – RUE approvata con DCC n. 42 del 30/09/2019;
- in data 02/11/2021 il Comune di Poviglio ha inviato alla Provincia la convocazione alla Conferenza di Pianificazione relativa alla formazione della Variante 2021a al Piano Strutturale Comunale ai sensi della LR 20/2000, unitamente agli atti che compongono il Documento Preliminare;
- la Conferenza di Pianificazione si è svolta in seduta unica il 08/11/2021 in modalità videoconferenza e la Provincia e gli altri Enti hanno espresso il proprio contributo in merito agli obiettivi e alle scelte di pianificazione;
- il Comune ha quindi adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 27/12/2021 la Variante 2021a al PSC e al RUE in esame, che propone la riorganizzazione di un ambito posto all'interno del territorio urbanizzato immediatamente a sud del centro storico, a seguito di un accordo ex art 18 L.R. 20/2000 sottoscritto da Comune e Proponente;
- in primo luogo si prevede la riclassificazione di 18.027 mq, attualmente destinati ad "Aree per attrezzature e spazi collettivi", in parte a "Aree di pertinenza - verde privato" non edificabile (12.804 mq) ed in parte ad "Aree per la mobilità" (5.223 mq) a riconoscimento del parcheggio pubblico già realizzato posto su via Alighieri;
- il cambio di funzione permette di conservare la destinazione a verde di un'area ad oggi non acquisita dall'Amministrazione Comunale e con vincolo quinquennale scaduto, che

andrà ad integrare il verde privato già presente nell'area di pertinenza dell'esistente edificio a valenza culturale tutelato dagli strumenti urbanistici;

- il privato si impegna a cedere un'area di 290 mq circa posta tra il parcheggio di via Alighieri e via Calabria;
- in secondo luogo si interviene a margine di un'area residenziale di nuova edificazione di proprietà dei Proponenti, prevista dal PRC/RUE vigenti, convertendo da verde pubblico a verde privato una striscia di terreno situata tra il comparto e via Alighieri; tale modifica garantisce ugualmente una opportuna inedificabilità lungo la strada ma consente di sfruttare meglio l'indice edificatorio del comparto residenziale rispetto alle distanze dai confini;
- la modalità d'intervento passerà da intervento diretto a Permesso di Costruire convenzionato, con l'obbligo di realizzazione e cessione di un numero di parcheggi pubblici superiore alla quantità stabilita dagli strumenti urbanistici;
- viene proposta anche un'integrazione all'art. 32 del RUE "Categorie d'intervento nei sub – ambiti storici "B", al fine di precisare che la classificazione "Aree di pertinenza – verde privato" possono essere individuate anche in ambiti non contigui ad edifici storici per garantire specifiche condizioni di inedificabilità di aree private;
- la Variante in esame riduce di 12.804 mq le dotazioni territoriali previste dal PSC, che rimangono comunque superiori allo standard minimo;
- il Comune di Poviglio ha presentato alla Provincia gli elaborati per attivare la procedura di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT) della variante al PSC in esame;

ATTESO che:

- la Provincia, ai sensi del comma 7 art. 32 della LR 20/2000, può sollevare riserve in merito alla conformità del PSC al PTCP e agli altri strumenti della pianificazione provinciale e regionale, limitatamente agli ambiti delle materie di pertinenza dei piani stessi, nonché alle eventuali determinazioni assunte in sede di Accordo di pianificazione;
- ai sensi del comma 4 bis art. 33 della LR 20/2000 la Variante al RUE in esame, contenendo la disciplina particolareggiata di parti del territorio, viene esaminata dalla Provincia con il procedimento proprio del POC (art. 34); in base al quale si possono formulare riserve al RUE relativamente a previsioni che contrastano con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello territoriale superiore;
- la Provincia, ai sensi dell'art. 5 (come modificato dalla LR n. 6/2009) della LR 20/2000, è l'autorità competente alla valutazione ambientale dei piani urbanistici comunali;
- come disposto dall'art. 5 della LR 19/2008, la verifica di compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni di pericolosità sismica locale viene espletata nell'ambito

delle riserve o degli atti di assenso, comunque denominati, resi dalla Provincia nel corso del procedimento di approvazione dello strumento urbanistico;

- la Provincia, come gli altri soggetti pubblici e privati, ha la facoltà di formulare osservazioni e proposte;

CONSIDERATO che:

- svolta l'istruttoria e vista la nota del 21/07/2022 della Dott.ssa Barbara Casoli, responsabile degli atti di questa Provincia inerenti le materie geologiche, idrogeologiche e sismiche, che ritiene, visto l'oggetto della variante al PSC e RUE in esame, che non sia necessaria l'espressione del parere geologico – ambientale e di compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale del territorio, ai sensi dell'art. 5 LR 19/2008, il Responsabile del Procedimento propone di non formulare riserve o osservazioni alla Variante 2021a al PSC e RUE del Comune di Poviglio adottata con DCC n. 55 del 27/12/2021;
- per quanto concerne la Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT) delle previsioni dello strumento urbanistico in esame, visti i pareri di:
 - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio territoriale di Reggio Emilia, Distretto di Reggio Emilia, Sede di Novellara, prot. n. PG/2022/24079 del 14/02/2022, ad esito favorevole;
 - Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 2022/0022735 del 17/02/2022, conferma del parere favorevole espresso in sede di Conferenza di Pianificazione;
 - IRETI prot. n. RT003072-2022-P del 24/02/2022, ad esito favorevole di fattibilità. Per quanto riguarda la rete fognaria, nel parere si evidenzia che in fase esecutiva di progettazione dei futuri insediamenti residenziali - già comunque previsti dal PSC e dal RUE vigenti e non oggetto di Variante - sarà necessario valutare l'apporto idrico in funzione della disponibilità della rete ricevente;
 - Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, prot. n. 2022U0004459 del 03/03/2022, ad esito favorevole. Nel parere si precisa che i futuri interventi residenziali - già comunque previsti dal PSC e dal RUE vigenti e non oggetto di Variante - dovranno essere subordinati al rispetto delle misure definite nella DGR 1300/2016, in particolare al paragrafo 5.2 in merito al reticolo Secondario di Pianura; inoltre nel parere si ricorda che, tenuto conto che gli scarichi idrici di tali futuri interventi confluiranno in modo indiretto nel reticolo di bonifica, dovrà essere richiesto al Consorzio il nulla osta idraulico;
- visti inoltre i pareri espressi in sede di Conferenza di pianificazione di:
 - Regione Emilia-Romagna, Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, Reggio Emilia, prot. n. 60806 del 09/11/2021, ad esito favorevole;
 - Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti, prot. n. PG.AT/2021/0010005 del 02/11/2021; parere espresso ai sensi della DGR 201/2016 e DGR 569/2019, ad esito favorevole condizionato a verifiche in fase attuativa;

- vista l'osservazione d'ufficio presentata dal Funzionario Capo del Settore Tecnico, il quale rileva che, secondo le caratteristiche progettuali rappresentate nell'Allegato B dell'Accordo, possono emergere criticità tali da rendere problematica la realizzazione degli interventi, ad esempio il nuovo accesso per scuolabus in sovrapposizione di passaggio pedonale, transitabilità e visibilità di svolta di tali mezzi su via Calabria, e al fine di verificare la correttezza, sotto il profilo viabilistico, dello schema progettuale chiede il parere dell'Ufficio di Polizia Locale dell'Unione Bassa Reggiana;
- preso atto che nella Relazione di Variante modificata in controdeduzione all'osservazione d'ufficio, viene recepito l'esito del confronto con la Polizia Locale e si riporta il nuovo schema di assetto viabilistico del parcheggio pubblico, che prevede di destinare il nuovo collegamento con via Calabria ad esclusivo accesso ciclopedonale, con applicazione di specifici dissuasori; conseguentemente viene aggiornato anche lo schema progettuale allegato all'Accordo art. 18 LR 20/2000;
- e visto il Rapporto Istruttorio di Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Reggio Emilia, PG/2022/0121243 del 21/07/2022, che ritiene non siano attesi effetti ambientali negativi significativi derivanti dall'attuazione della Variante proposta, il Responsabile del Procedimento propone di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 152/2006, Parere Motivato positivo relativamente alla Valutazione ambientale della Variante 2021a al PSC e RUE adottata dal Comune di Poviglio con deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 27/12/2021;

CONSIDERATO INOLTRE che:

- a norma dell'art. 2, comma 2, lett. b LR 24/2017, l'esercizio delle funzioni di governo del territorio avviene nel rispetto dell'obbligo di acquisizione dell'informativa antimafia nei confronti dei soggetti privati proponenti;
- in attuazione del "Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dell'edilizia privata e dell'urbanistica", sottoscritto in data 22 giugno 2016 fra la locale Prefettura, la Provincia di Reggio Emilia, nonché Unioni di Comuni e i Comuni della Provincia di Reggio Emilia, come integrato da apposito Protocollo (addendum) sottoscritto in data 20 dicembre 2021, le Amministrazioni comunali procedono alle verifiche e ai controlli antimafia nei termini e con le modalità prescritti a norma degli articoli 2 e seguenti dei medesimi Protocolli;

Visto il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso dal Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale;

DECRETA

- di non formulare riserve o osservazioni, ai sensi degli artt. 32 comma 7 della LR 20/2000 e 33 comma 4-bis LR 20/2000, alla Variante 2021a al Piano Strutturale Comunale (PSC) e Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) del Comune di Poviglio adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 27/12/2021;

- di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 152/2006, Parere Motivato positivo relativamente alla Valutazione Ambientale della predetta variante agli strumenti urbanistici;
- di dare atto che:
 - a norma dell'art. 2, comma 2, lett. b LR 24/2017, l'esercizio delle funzioni di governo del territorio avviene nel rispetto dell'obbligo di acquisizione dell'informativa antimafia nei confronti dei soggetti privati proponenti;
 - in attuazione del “Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dell’edilizia privata e dell’urbanistica”, sottoscritto in data 22 giugno 2016 fra la locale Prefettura, la Provincia di Reggio Emilia, nonché Unioni di Comuni e i Comuni della Provincia di Reggio Emilia, come integrato da apposito Protocollo (addendum) sottoscritto in data 20 dicembre 2021, le Amministrazioni comunali procedono alle verifiche e ai controlli antimafia nei termini e con le modalità prescritti a norma degli articoli 2 e seguenti dei medesimi Protocolli;
 - l’adozione del presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico dell’Ente;
 - il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione.

Allegati:

- Rapporto istruttorio Arpae SAC,
- Allegato pareri Enti;
- Parere di regolarità tecnica.

Reggio Emilia, lì 27/07/2022

IL PRESIDENTE
F.to ZANNI GIORGIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma